

DECISIONE A CONTRARRE N 3 DEL 31/03/2025

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, per l'affidamento del servizio di vigilanza e apertura uffici mediante collegamento del sistema d'allarme per gli uffici della sede di AREZZO per la durata di 21 MESI - DAL 01/04/2025 al 31/12/2026

LA RESPONSABILE DELL'UNITA'**TERRITORIALE ACI DI AREZZO**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: *"Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"*;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n A2110344/0005220/24 del 04/06/2024, con il quale la DRUO ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/06/2024 e scadenza al 31/05/2026, l'incarico della responsabilità dell'Unità Territoriale di Arezzo;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 4034 del 04.12.2024 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2025 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, *"Codice dei contratti pubblici"*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000, ha prorogato fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31/03/2025, di assicurare la continuità del servizio di vigilanza e apertura ufficio della sede da espletare mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme;

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il triennio 2025-2027, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*";

DATO ATTO del progetto di e-procurement della Centrale Acquisti dell'Ente, che prevede, a seguito dello svolgimento di procedura di gara, la stipula di Accordi Quadro aventi ad oggetto i servizi di vigilanza e portierato e la stipula di successivi contratti attuativi da parte dei singoli uffici territoriali;

PRESO ATTO che, come comunicato dall'Ufficio Acquisti con nota del 21 agosto 2024, l'Appalto specifico in n.6 Lotti geografici per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordi quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell'ACI - Automobile Club d'Italia e di ACI Informatica Spa in Roma - nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA), è andato deserto per i lotti n.4 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia), n.5 (Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna) e n.6 (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia), mentre per gli altri n.3 lotti (n.1: ACI Informatica - sede di Roma; n.2: Lazio, n.3: Campania) sono state presentate complessivamente n.23 offerte;

TENUTO CONTO che, in ragione degli adempimenti e delle tempistiche necessarie per avviare e concludere la nuova procedura di gara, si stima che la stipula dei singoli contratti attuativi possa avvenire entro il mese di dicembre 2026 (*per i lotti n.4, n.5, n.6*) e, pertanto, si rende necessario assicurare il servizio per il periodo 01.04.2025/30.12.2026;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile di progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VALUTATO che, sulla base della tipologia del servizio e dell'analisi dei costi svolta mediante verifica del mercato di riferimento, tenuto conto del costo del lavoro come determinato dalle tabelle adottate con Decreto n.50 dell'8 agosto 2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi di sicurezza, il valore dell'affidamento, per il periodo di durata del contratto determinato dal 01/04/2025 al 31/12/2026, è pari ad € 1620,00, oltre IVA;

RITENUTO di prevedere le seguenti opzioni contrattuali:

- la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi, per un importo di € 210,00, oltre IVA e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione all'Accordo Quadro;

VALUTATO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo risulta compreso nella soglia di cui nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che, per lo svolgimento del servizio di vigilanza, gli operatori economici devono essere in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

RITENUTO di interpellare la Società SICURITALIA IVRI SPA, nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza, mediante consultazione dell'elenco degli istituti di vigilanza in possesso di idonea licenza prefettizia in ambito provinciale messo a disposizione dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;

CONSIDERATO che la suddetta Società ha presentato un'offerta economica pari ad € 1620,00 oltre IVA, di cui € 32,40 come costi per la sicurezza aziendali e € 1296,00 oltre IVA, come costi della manodopera per l'attività di apertura uffici e che la stessa si presenta nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

TENUTO CONTO che, in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

PRESO ATTO che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- ai sensi dell'art.18, comma 1 del D. Lgs. n.36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere,

anche tramite posta elettronica certificata; in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

DATO ATTO che:

- in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, sono inserite, nelle condizioni generali del servizio, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;
- nelle "Condizioni generali del servizio" è prevista l'applicazione di penali nel caso in cui la Società non esegua o esegua parzialmente anche una sola delle prestazioni relative ai servizi oggetto dell'affidamento ovvero non le esegua con le modalità ed i tempi previsti;
- l'Ente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, come previsto nelle condizioni generali del servizio;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO, in considerazione della tipologia di affidamento e del modico valore dello stesso, valutata anche la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il numero di CIG B6183CB7B3;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento diretto, del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, nonché del servizio di apertura degli uffici, all'Istituto di vigilanza SICURITALIA IVRI SPA con sede in Como Via Belvedere, 2/a CF/PI: 07897711003;

Il servizio è affidato per il periodo di 21 mesi dal 01/04/2025 al 31/12/2026, verso il corrispettivo di €1620,00, oltre IVA di cui € 1470,00 complessive di canone mensile e € 150,00 contributo una tantum periferica bidirezionale GPRS/IP ML.8 in comodato uso.

L'Ente si riserva di:

- richiedere all'affidatario del servizio la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi, per un importo di € 210,00, oltre IVA e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione all'Accordo Quadro;

A tal fine, si autorizza, senza impegnare, l'importo di € 210,00, oltre IVA, per la proroga;

L'Ente si riserva, altresì, di recedere dal contratto, nel caso di stipula anticipata, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di pulizia per gli uffici ACI dislocati sul territorio.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 e 2026 all'Unità Territoriale Aci di Arezzo, quale Unità Organizzativa Gestore 4061., C.d.R.406, nel modo seguente:

- € 780,00 per l'esercizio finanziario 2025;
- € 840,00 per l'esercizio finanziario 2026

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC
- di essere in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della provincia di Arezzo ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.
- di essere in possesso della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme.

Si dà atto, inoltre, che:

- il contratto sarà stipulato secondo quanto previsto agli articoli 18, 1° comma e 55 del D. Lgs. n.36/2023;
- nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti richiesti;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;
- la Società ha preso atto delle disposizioni contenute nel *Patto d'integrità* e nel *Codice di comportamento dell'Ente* redatto in conformità al *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. n.62 /2013.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero di CIG B6183CB7B3;

La sottoscritto/a assume la Responsabilità di progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile di progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La Responsabile Unità Territoriale
di Arezzo